Profile

Studio Antonino Cardillo Architectures

Lo studio, fondato nel 2005, porta il nome del suo fondatore, Antonino Cardillo, nato a Trapani nel 1972 e laureato presso la facoltà di architettura dell'Università di Palermo. Prima di aprire il suo studio, collabora per cinque anni con la professoressa Iolanda Lima e con lo studio Nonis Maggiore di Milano partecipando alla realizzazione del complesso UCP4 in Porta Vittoria, del multisala Europlex 9 Cinema a Como e degli interni dello Starhotel aperto nel 2004 a Milano. Nello stesso anno si trasferisce a Roma e collabora con lo studio Manfredi Nicoletti lavorando in diversi campi, dall'interior all'urban design fino all'architettura di giardini.

Da sempre gioca con le masse e i volumi e rimane affascinato dalla luce, come dimostra fin dal suo primo progetto, Aquarium, realizzato per il porto di Trapani e la facoltà di biologia dell'Università di Palermo. È in questo progetto che Cardillo ha la possibilità di studiare gli innumerevoli riflessi che crea l'acqua colpita da fasci di luce, naturale o artificiale che sia. Il risultato è un edificio giocato sulle trasparenze, tra vuoti e pieni, che sembra uscire dai flutti del mare.

Il suo stile progettuale è caratterizzato da un forte senso del movimento, le sue opere sembrano così sfidare la forza della natura: come un fiume in piena che leviga le sponde lasciando un segno indelebile del suo passaggio Cardillo crea forme concave e convesse che danno un senso fluido a tutta la costruzione.

Nel suo lavoro ogni idea è perfettamente inserita nel territorio, e il cambio delle stagioni, così come il gioco di luci e ombre nelle diverse ore del giorno, sembrano essere parti integranti del percorso progettuale.

The studio, founded in 2005, bears the name of its founder, Antonino Cardillo, born in Trapani in 1972 and graduated at the faculty of architecture of the University of Palermo. Before opening his studio, he collaborates for five years with Professor Iolanda Lima and with the studio Nonis Maggiore of Milan, taking part in the building of the UCP4 complex in Port Victoria, the multiplex Europlex 9 Cinema in Como and in the interiors of the Starhotel, opened in 2004 in Milan. In the same year he moves to Rome to collaborate with the studio Manfredi Nicoletti working in different fields, from interiors projects to urban design, up to gardens' architecture.

He's always played with matter and volumes and he's also been fascinated by light, as widely demonstrated since his first project, Aquarium, made for the port of Trapani and the faculty of biology, at the University of Palermo. It's indeed in this project that Cardillo had the opportunity to study the many reflections that the water creates when hit by light rays, both natural and artificial ones. The result is a building that plays on transparencies, between empty and solid, which seems to leave the waves of the sea.

His design style is characterized by a strong sense of movement, his works therefore seem to defy the power of nature: like a swelling river that polishes its banks leaving an indelible mark of its passage, Cardillo creates concave and convex forms that give a feel of fluidity to the whole building.

In his work every idea is perfectly placed in the territory, and the change of seasons, as well as the trick of lights and shadows during different times of the day, seem to be integral parts of the project's process.

www.antoninocardillo.com

Projects

Dualistic Space House

a cura di - by Benedetta Bagni
foto - photos Antonino Cardillo

Volumi densi, linee curve, contrasti e fusioni. Una residenza unifamiliare su tre livelli, collocata su uno stretto lotto in collina, nel comune di Erice, Trapani, è stata completamente ristrutturata nella Primavera del 2003 dagli architetti Antonino Cardillo e Pietro Maltese.

Una volta eliminata ogni struttura preesistente, l'abitazione si è presentata nella sua purezza originaria e il progetto di ristrutturazione ha potuto mettere in discussione ogni elemento strutturale stravolgendo i convenzionali allineamenti di piano. Sono stati così accostati volumi primari a curve e sagomature, per realizzare spazi ben divisi, ma continui e collegati l'uno all'altro da dettagli che rendono fluida la narrazione. Dalla strada, la casa appare come una torre incastonata su un ripido manto erboso in pendenza e acquista, così, un'inedita dimensione verticale.
I colori degli esterni sono stati scelti per garantire l'armonia con il paesaggio circostante e giocano con le sfumature dell'azzurro, del verde e del bianco.
All'interno lo spazio è caratterizzato da una luce intensa, proveniente da grandi vetrate, e dal continuo contrapporsi di pieni e vuoti. La staticità dei muri è contrastata da curve

Dense volumes, curved lines, contrasts and blendings. A single family house on three levels, situated on a narrow plot in the hills, in the town of Erice, Trapani, was completely refurbished in the Spring of 2003 by the architects Antonino Cardillo and Pietro Maltese.

Once removed any pre-existing structure, the house presented itself in its original purity and the restructuring plan could call into question any structural element distorting the conventional alignments. Thus, primary volumes have been combined with curves and mouldings, to obtain well divided spaces, but continuous and connected to each other by details that make the narration fluent. From the road, the house looks like a tower set on a steep mantle of grass and therefore it gains an unique vertical dimension.
The colours of the outside were chosen to ensure harmony with the surrounding landscape and they play with the nuances of the blue, the green and the white.
Inside, the space is characterized by an intense light, coming from large windows, and by the continuous opposition of solid and empty. The staticity of the walls is counte-

La zona della cucina e della dispensa con il soffitto ribassato e una grande finestra che illumina lo spazio.

The area of the kitchen and pantry with the lowered ceiling and a large window that illuminates the space.

(pagina accanto - side page)
Il fronte principale dell'abitazione.

The main front of the house..

La grande scalinata elicoidale domina lo spazio centrale.

The big helicoidal staircase dominates the central space.

ed ellissi che disegnano alcuni elementi architettonici, come la grande scala centrale elicoidale.

Al piano terra la prima sala con pianta quadrata è illuminata da finestre a tutta parete che ne allargano i confini verso il paesaggio rurale. A un tratto il soffitto si arresta curvo liberando lo spazio nella tripla altezza per riabbassarsi poi in una contro-copertura semiellittica che sovrasta la sala da pranzo. Ma è la scala d'accesso alla zona notte a prendere il sopravvento e lo sguardo è accompagnato con rapidità fino al piano superiore. In basso, il pavimento è ritagliato da una fenditura, nel cui interno una scala dalle linee più squadrate garantisce l'accesso al piano sottostante. Due opposti dispositivi vetrati connettono, visivamente e nei percorsi, il dentro al fuori. L'esterno diventa quindi parte integrante del progetto architettonico e ogni elemento tiene conto persino dei cambi di stagione.

Dall'alba al crepuscolo le grandi vetrate consentono al sole e alla volta celeste di reinterpretare continuamente il discorso architettonico, mutandone percezione e plasticità, colori e armonie.

Al piano terra si trovano la cucina con dispensa, la toilette e lo studio, comunicanti tramite un corridoio contiguo alla sala da pranzo, ma definito spazialmente da un sovrastante e incombente parallelepipedo. Nonostante la loro specifica funzionale, tali ambiti sono concepiti come luoghi topici della narrazione architettonica perché aiutano a creare contrasti e cambiamenti di prospettive.

Eccetto che per il bagno e la dispensa, ciascun accesso avviene mediante grandi pannelli scorrevoli a scomparsa, consentendo così di unificare il complesso organismo spaziale dell'edificio.

Il secondo livello è dedicato alla zona notte, salita la scalinata elicoidale si accede a un fluente sistema di percorsi che raccorda sapientemente la camera principale, le due camere per ragazzi e l'accesso al terrazzo.

Gli scultorei parapetti lignei che proteggono l'accesso al piano superiore sembrano incastonati all'interno della cavità a triplice altezza e danno l'impressione di galleggiare tra le curve della struttura, per poi scivolare giù nella spirale della scala. All'interno delle camere, ciascuna delle quali dotata di servizi igienici indipendenti, lo spazio si chiude offrendo massima riservatezza agli utenti. La camera principale comprende anche una cabina-armadio, un bagno con doccia e una grande vasca idromassaggio posizionata sotto una finestra che si affaccia sul monte Erice.

racted by curves and ellipses that mark some architectural elements, such as the large helicoidal staircase in the centre.

On the ground floor the first hall of square plan is lit by full-wall windows that stretch its boundaries towards the rural landscape. At one stretch the ceiling stops curved, freeing the space in the triple height to then lower again in a semi elliptical false ceiling above the dining room. But is the stair to access the sleeping area that dominates, and the gaze is quickly accompanied up to the upper floor. Below, the floor presents a cut, into which a stair of more squared lines guarantees access to the floor below. Two opposing glass devices connect, visually and in the paths, the inside to the outside. The outside therefore becomes an integral part of the architectural project and every element takes account even of the change of the seasons.

From dawn to dusk the large windows allow the sun and the celestial hemisphere to continually reinterpret the architectural concept, changing its perception and plasticity, colours and harmonies.

On the ground floor there are the kitchen with pantry, the toilet and the studio, linked by a continuous corridor next to the dining room, but spatially defined by an overhanging and incumbent parallelepiped. Despite their specific function, these spaces are designed as topical places of the architecture narration because they help to create contrasts and changing perspectives.

Except for the bathroom and the pantry, each access happens through large sliding panels that disappear within the walls, thus allowing to unify the complex spatial building's layout.

The second level is dedicated to the sleeping area, once up the helicoidal staircase, there's the access to a fluent system of paths that wisely connects the main bedroom, the two children's bedrooms and the access to the terrace.

The sculptural wooden parapets that protect the access to the upper floor seem embedded within the triple-height cavity and give the impression of floating between the curves of the structure, to then slide down into the spiral of the stair. Inside the rooms, each one provided with independent toilets, the space closes, offering intimacy to the users. The main bedroom also includes a wardrobe-room , a bathroom with shower and a large Jacuzzi placed under a window that overlooks the Mount Erice.

made Agosto 2008

I volumi, il movimento e la luce sono elementi sono i principali elementi progettuali.

The volumes, the movement and the light are the main elements of the project.

La sala da pranzo con la contro-copertura semiellittica.

The dining room with the semi elliptical false ceiling.

(pagina accanto, dall'alto - side page, from above)
La curvatura della scalinata e il salone principale.

The curvature of the staircase and the main hall.

White House

a cura di - by Benedetta Bagni
foto - photos Antonino Cardillo

Avvolta nel verde di un bellissimo parco nel comune di Manziana, in provincia di Roma, una villetta di 270 metri quadrati su due livelli è stata completamente ristrutturata dall'architetto Cardillo nel marzo del 2005 per accogliere dentro le sue mura la natura che la circonda.

Il colore predominante è il bianco, che colpisce lo sguardo quando un soffio di vento muove i rami delle piante. All'abitazione si arriva percorrendo un tratto di giardino, e si scopre una costruzione bassa su due livelli che in contrasto armonico domina il verde. Il progetto architettonico nasce con l'idea di rivoluzionare completamente quella che era la costruzione originaria per renderla maggiormente parte del parco che la circonda.
La pianta rettangolare del nuovo edificio è ottenuta mediante una parziale demolizione e la realizzazione di un portico con archi. L'esistente copertura a pagoda è stata inglobata dalla prosecuzione verticale dei muri perimetrali del primo piano. Le sue pensiline aggettanti sono state demolite assieme a quelle del livello inferiore che delimitano la terrazza, eliminando in tal modo tutto ciò che nascondeva la vista dell'esterno.
La soglia di casa è stata pensata per mettere in relazione il dentro e il fuori non è un

Surrounded by the green of a beautiful park in the town of Manziana, in the province of Rome, a small mansion of 270 square meters on two levels was completely renovated by the architect Cardillo in March 2005 to accommodate within its walls the nature that surrounds it.

The predominant colour is white, which affects the eyes when a breath of wind moves the branches of the plants. The house is reachable by walking along a stretch of garden, at the end of which a low building stands on two levels dominating the green through a harmonic contrast. The architectural project stems from the idea of completely revolutionize what the original building was, to make it a more important part of the park that surrounds it.
The rectangular plan of the new building is achieved through a partial demolition and the construction of a porch with arches. The existing pagoda roof was incorporated with the continuation of the vertical perimeter-walls of the first floor. Its projecting shelters were demolished along with those of the lower level that surround the terrace, thus removing everything that was preventing a view from the outside.

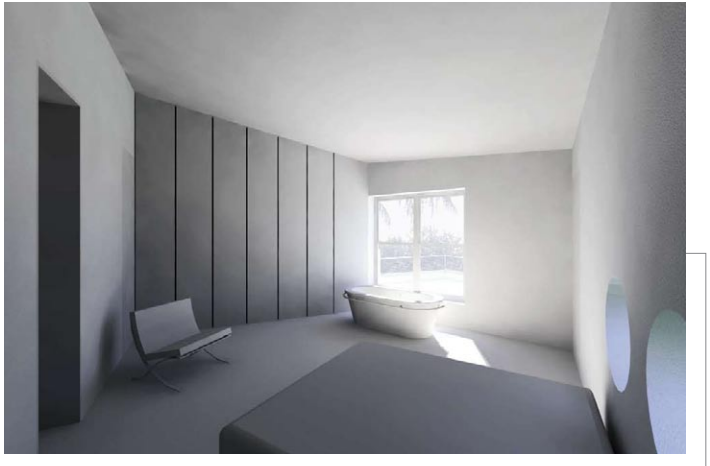
La facciata principale dell'abitazione.

The main front of the house.

made Agosto 2008

Le gradinate basse che portano alla zona di conversazione leggermente sopraelevata.

The low stairs leading to the slightly raised conversation area.



La camera padronale con la vasca idromassaggio proprio sotto la grande vetrata che illumina lo spazio.

The master bedroom with the Jacuzzi just below the large window that illuminates the space.

ingresso convenzionale, ma una sorta di portico senza colonne che, oltre a polarizzare il percorso pedonale di arrivo dal parco, riparando da pioggia e sole, collega al coperto l'abitazione con la camera degli ospiti. I muri che definiscono il portico non circoscrivono un ambito chiuso, ma scorrono fluidi e divergenti, sfociando nella grande sala all'interno della casa.

La visione del salone non è però immediata. Lo sguardo, infatti, è nuovamente rapito all'esterno dalla parete di fondo vetrata. Questa grande apertura inonda lo spazio interno della luce bassa del tramonto invernale, ricamando le fronde dei pini ora sui muri bianchi, ora sul pavimento ligneo e sulle tre gradinate basse che portano alla zona di conversazione leggermente sopraelevata.

La scelta di collocare la grande vetrata a sud-ovest è stata determinata da considerazioni bioclimatiche e permette un notevole risparmio energetico. Nei mesi invernali, infatti, il sole basso riscalda gli spazi della casa tutto il giorno, mentre nei mesi estivi il sole alto, da mezzogiorno al primo pomeriggio, sarà schermato dalla copertura.

Gli spazi del piano terra sono tutti collegati in un unicum continuo da porte scorrevoli. Dalla zona pranzo si accede alla cucina, a sua volta collegata alla dispensa e alla camera di servizio con il relativo bagno.

Al piano superiore si accede mediante una scala che parte dalla zona sopraelevata, garantendo intimità al piano superiore e permettendo di accedere alla zona notte senza dover attraversare spazi di servizio.

La scala è illuminata dalla grande finestra trapezoidale e riverbera la luce del mattino sulla sottostante zona pranzo. Un boudoir connette tre camere, ognuna dotata di bagno privato.

The threshold of the house was devised to relate the inside and the outside. It's not a conventional entrance, but a sort of porch without columns that, in addition to polarise the pedestrian arrival path from the park, offering repair from the rain and the sun, connects under a roof the house with the guest room. The walls that define the portico do not circumscribe a closed area, but flow fluently and with divergence, ending up in the great hall inside the house.

However, the view of the hall is not immediate. The gaze, in fact, is again drawn to the outside through the glass wall on the background. This great opening inundates the interior space with the low light of the winter sunset, projecting the foliages of the pine trees some times over the white walls, some others over the wooden floor and over the three low staircases leading to the slightly raised conversation area.

The decision to place the large window facing south-west was determined by bioclimatic considerations and it allows for a considerable energy saving. In the winter months, in fact, the low sun heats the house' spaces all day long, whilst during the summer months the high sun, from noon to early afternoon, is shielded by the roof.

The spaces on the ground floor are all linked in a continuous unicum by means of sliding doors. The kitchen gives access to the dining area, in turn connected to the pantry and to the service room with bathroom. The upper level is accessed through a stairway that begins from the elevated area, ensuring cosiness for the upper level and allowing access to the sleeping area without having to cross service rooms.

The stair is illuminated by the large trapezoidal window and it reflects the morning light on the dining area below. A boudoir connects three rooms, each one with a private bathroom.

made Agosto 2008

Il gioco di luci e ombre sono importanti elementi progettuali.

The play of light and shadows are important design elements.

Ellipse 1501 House

a cura di - by Benedetta Bagni
foto - photos Antonino Cardillo

Il progetto Ellipse 1501 House realizzato da Antonino Cardillo nel marzo 2007 è l'esempio perfetto di come l'interazione tra particolari forme e colori dà vita a inediti giochi di luce e contrasti che rendono questa costruzione in continua tensione tra staticità e movimento.

Dietro una folta coltre di pini, sopra un pendio roccioso si staglia questa monolitica costruzione, un'imponente torre ellittica. Il suo impianto geometrico, infatti, non è circolare, ma si dilata verso oriente e occidente per accogliere la luce bassa, calda ed estesa del sole all'alba e al tramonto.
Fin dal primo sguardo ci si persuade che solo una persona decisa e dalla forte personalità, che non si faccia schiacciare dalla sua imponenza, può vivere all'interno di questa casa così massiccia, dagli spessi muri e dalle grandi finestre. Ci si può perdere, infatti, tra le curve aggressive che invadono e svuotano lo spazio, ed è come se i muri fossero sempre in continua tensione tra staticità e movimento.
La vista del cielo e il cambio di luce e ombra all'interno di questa costruzione lasciano affascinati.

The project Ellipse 1501 House carried out by Antonino Cardillo in March 2007 is the perfect example of how the interaction between particular forms and colours can generate unprecedented play of light and contrasts that keep this building in a continuous tension between stillness and movement.

Behind a thick blanket of pine trees, over a rocky slope stands out this monolithic building, an imposing elliptical tower. Its geometric layout is in fact not circular, but expands towards the east and the west to accommodate the low, warm and extended light of the sun at dawn and at sunset.
Since the first glance it's easy to be persuaded that only a determined person with a strong personality, who won't be crushed by its majesty, can live in such a massive house with thick walls and large windows. One is indeed likely to go astray among the aggressive curves invading and emptying the space, and it's as if the walls were always in constant tension between stillness and movement.
The view of the sky and the change of light and shadow in this building are fascinating. During the days, the nights and the seasons, the thick intradoses of the windows record

Le linee curve invadono e svuotano lo spazio e rendono l'abitazione in continua tensione tra staticità e movimento.

The curved lines invade and empty the space and keep the house in a continue tension between stillness and movement.

(pagina accanto - side page)
L'impianto geometrico ellittico rende imponente la costruzione posizionata sulla collina.

The elliptical geometric layout makes the building, located on the hill, imposing.

Nel corso dei giorni, delle notti e delle stagioni, gli spessi intradossi delle finestre registrano i cangianti colori dell'emisfero celeste. Così, la luce del cielo realizza un'architettura mutevole, scandendo il tempo che scorre e colora lo spazio, e muta con lui. Nell'assecondarne il mutamento, la materia rimane nella sua essenza originale: incolore o tendente al grigio.

Nonostante la forza e la pesantezza dei muri perimetrali l'edificio gioca con leggerezza con la luce grazie a grandi vetrate che illuminano lo spazio e durante le ore notturne si ha quasi l'impressione di essere entrati in un osservatorio da cui si può vedere tutta l'arcata celeste e persino la luna. La struttura ellittica ricorda proprio la curvatura della terra sovrastata dal cielo.

Il progetto architettonico ha previsto un doppio muro, realizzato da progressive colate monolitiche di calcestruzzo alleggerito. Nel vuoto interno tra i due muri, un'ampia intercapedine include gli spazi accessori (scala per la zona notte, servizi, caldaia, ripostigli, cabina armadio), che rimangono quindi nascosti alla vista, e contribuisce a stabilizzare la temperatura della grande aula centrale.

Lo spazio è suddiviso su due livelli: al piano terra si trovano il soggiorno, la cucina, il bagno e una camera per gli ospiti e al livello superiore la stanza padronale, un grande open space di 80 metri quadrati con cabina armadio e bagno.

La forza del progetto di Cardillo sta nell'imporre a chiunque si trovi tra queste mura un religioso silenzio che spinge a guardare oltre, lontano. I muri, infatti, più che contenere lo spazio si aprono all'esterno verso i pini e le montagne che li circondano.

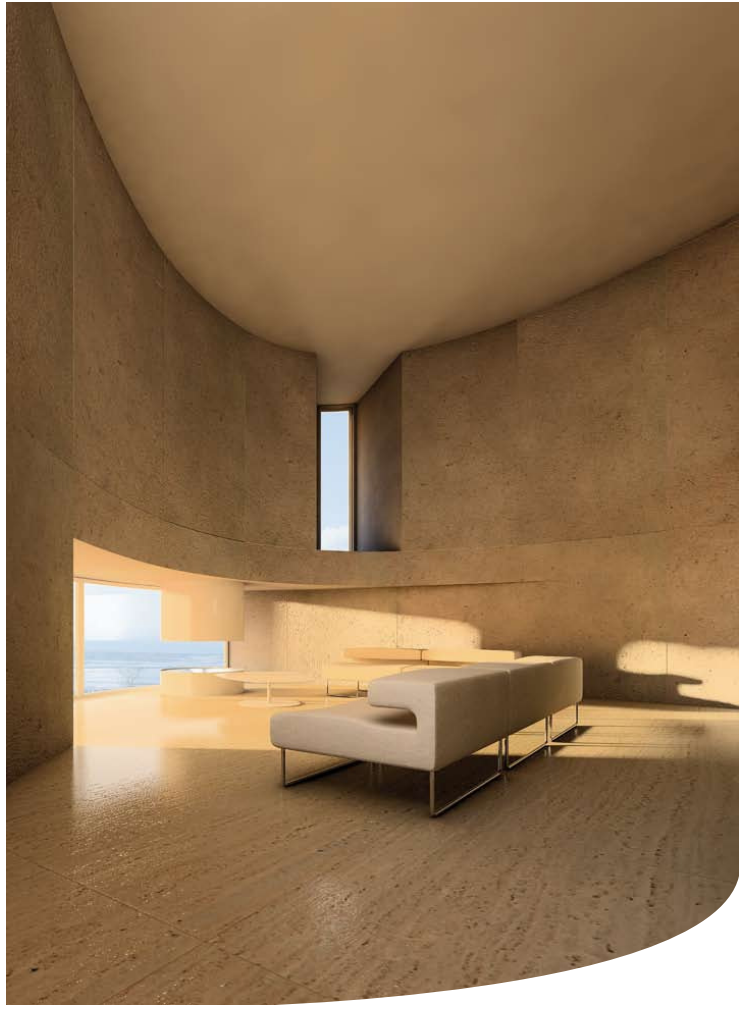
the changing colours of the celestial hemisphere. Thus, the light of the sky creates a changing architecture, scanning the time that flows and colours the space, and, in turn, it changes with it. While seconding these changes, the matter remains in its original essence: colourless or tending to grey.

Despite the strength and the heaviness of the perimeter walls, the building plays weightlessly with the light thanks to large windows that illuminate the space and by night the impression is nearly of entering into an observatory from which to watch the whole celestial hemisphere and even the moon. The elliptical structure recalls precisely the curvature of the earth under the sky.

The architectural project includes a double wall, made with progressive monolithic casts of lightened concrete. In the hollow space between the two walls, a large cavity includes the accessory spaces (stair for the sleeping area, bathroom, boiler, storage, wardrobe), which remain hidden from view, and helps stabilizing the temperature of the great central hall .

The space is divided over two levels: at ground floor there are the living room, the kitchen, the bathroom and a guest room; on the upper level, the master bedroom, a large open space of 80 sq m with wardrobe and bathroom.

The strength of Cardillo's project is to impose silence to those who find themselves within these walls, making them looking beyond, far away. The walls, in fact, more that containing the space, open up to the outside, towards the pines and the mountains that surround them.



Il salone principale illuminato dalla luce che sembra tagliare i muri.

The main hall illuminated by the light that seems to cut the walls.

(pagina accanto - side page)
Il gioco di volumi sovrasta la sala da pranzo.

The play of volumes dominates the dining room.

made Agosto 2008

La luce protagonista del progetto architettonico.

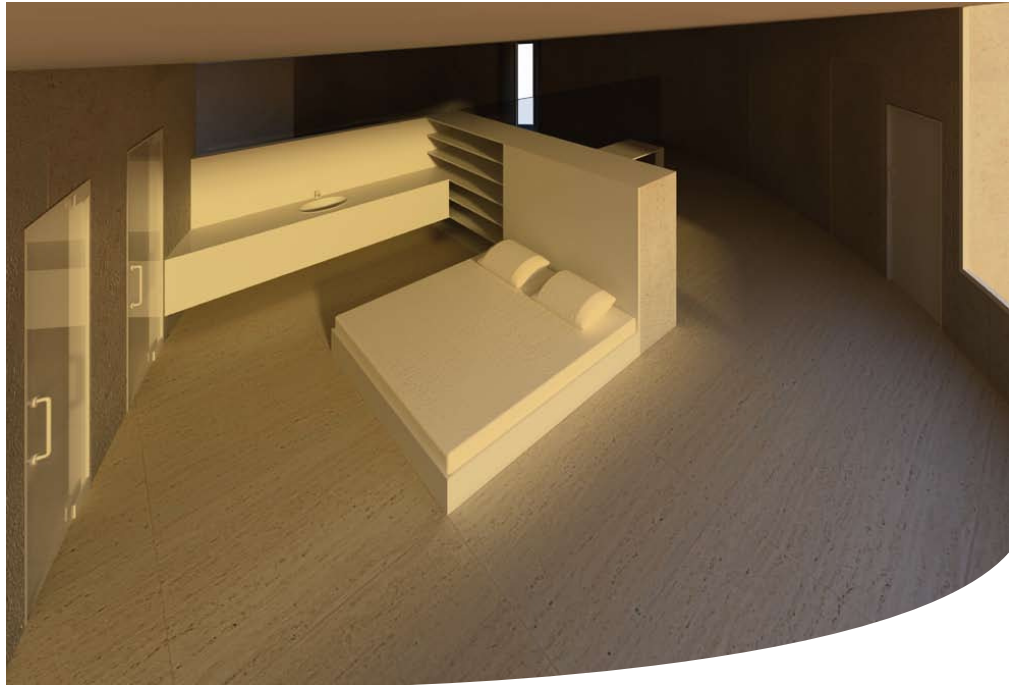
The light protagonist of the architectural project.

made

Agosto 2008

La cucina che segue il perimetro dell'abitazione.

The kitchen that follows the perimeter of the house.



La camera da letto padronale al primo piano.

The master bedroom on the first floor.

Vaulted House

a cura di - by Benedetta Bagni
foto - photos Antonino Cardillo

Nella campagna che circonda Parma, l'architetto Cardillo gioca con i volumi e compone un edificio di 370 metri quadrati su due livelli con un poliedro trapezoidale, un'ampia aula rettangolare e una torre articolata, inserendo percorsi e aperture tra questi elementi per creare un dialogo tra i vari spazi dell'abitazione.

Le tre zone che caratterizzano un'abitazione – working, living e resting – in questo progetto architettonico si trovano in sequenza lungo un asse e sono rappresentate da tre edifici giustapposti la cui forma rimane riconoscibile all'esterno.
La costruzione è così composta un poliedro trapezoidale, un'ampia aula rettangolare e una torre articolata uniti da aperture e corridoi che rendono lo spazio più armonico e fluido, meno costretto nella delimitazione di quattro mura.
Il progetto di Cardillo parte dall'idea che strutture con impianti architettonici differenti possano creare suoni e soprattutto silenzi diversi. "Il vuoto di una grande navata – afferma l'architetto – è differente da quello di una stanza. E ancora più diversi possono essere i rumori esterni della campagna percepiti attraverso un grande silenzio".

In the countryside around Parma, the architect Cardillo plays with volumes and composes a building of 370 square metres on two levels with a trapezoidal polyhedron, a wide rectangular hall and an articulated tower, inserting paths and openings between these elements to create a dialogue between the different spaces of the house.

The three areas that characterize a house – working, living and resting – in this architectural project are collocated in a sequence along an axis and are represented by three juxtaposed buildings with a shape that remains recognizable from the outside.
The house is composed by a trapezoidal polyhedron, a large rectangular hall and an articulated tower linked by openings and corridors that make the space more harmonious and fluent, less forced within the boundaries of four walls. The project by Cardillo stems from the concept that structures with different architectural layouts are able to create different sounds and, above all, different silences. "The emptiness of a large aisle – says the architect – is different from the one of a room. And even more different may be the sounds of the countryside outside, perceived through a great silence".

La sala centrale con il pavimento di travertino e una stesura di stucco veneziano sull'ampia volta.

The central hall with the travertine floors and a layer of Venetian stucco over the large vault.

(pagina accanto - side page)
Il gioco di volumi del progetto è visibile anche dall'esterno.

The project's play of volumes is visible from the outside.

Un parallelepipedo di travertino funge da banco di lavoro per la cucina.

A parallelepiped in travertine serves as a counter for the kitchen.

Per questo motivo il progetto è incentrato su una lunga aula centrale modulata in pianta e in alzato da tre quadrati di sei metri di lato. La pavimentazione di travertino e una stesura di stucco veneziano sull'ampia volta sviluppata in lunghezza realizzano, attraverso l'omogeneità cromatica, un nastro continuo che avvolge ogni cosa. Anche la luce che entra dirompente da due lati lunghi della stanza interpreta ogni volta a seconda dell'ora e del giorno l'ampio spazio creando nuove sfumature anche sul pavimento e sulla volta.
Sul lato sud la posizione delle finestre accoglie il sole invernale e, attraverso una spessa lunetta di cemento, scherma quello estivo.
Nella parete un'apertura rettangolare svela la cucina, e un parallelepipedo di travertino funge da banco di lavoro. Dietro di esso si trova un portale che conduce alla dispensa e due brevi finestrature sottolineano gli angoli della stanza e aprono la vista alla terrazza.
Sul lato opposto dell'aula, a nord, le finestre si restringono verso gli angoli, verticalizzandosi e dando origine alla torre che è adibita a zona notte.
Nel passaggio tra la grande aula e la torre si rimane affascinati da una luce cerulea che scivola dall'alto lungo le paratie lignee e cementizie dei percorsi e delle scale di accesso alla torre, realizzando una quinta scenica cangiante, un quadro prospettico in continuo mutamento. Ogni ambiente è ampio e luminoso e sembra avvolto in un silenzio interlocutorio che lascia spazio ai rumori della campagna circostante. Anche i colori degli esterni sono stati realizzati per essere in completa armonia con il paesaggio tipico della pianura padana.
Si conferma così lo stretto legame tra i progetti di Cardillo e l'ambiente, che l'architetto rende elemento costitutivo di assoluto protagonismo.

For this reason, the project focuses on a long central hall modelled in plant and front by three squares with six-meter sides. The travertine floor and a layer of Venetian stucco over the large vault developed in length create, through a chromatic homogeneity, a continuous ribbon that wraps everything up. Even the light that disruptively comes in from the two long sides of the room interprets every time the large space, depending on the time and the day, creating new nuances even on the floor and on the vault.
On the south side the position of the windows welcomes the winter sun and, through a thick cement lunette, it shields the summer one.
On the wall, a rectangular opening reveals the kitchen, and a parallelepiped in travertine serves as a counter to work on. A big door lies behind it, which leads to the pantry, and two small windows highlight the corners of the room and open the view towards the terrace.
On the opposite side of the hall, north precisely, the windows get narrower and more vertical towards the corners, originating the tower which is used as a sleeping area.
In the passage between the big hall and the tower it's easy to be fascinated by a cerulean light that slips from above along the wood and cement bulkheads of the paths and of the stairs to access the tower, creating a changing scenic wing, a prospective painting in constant transformation. Each space is broad and bright and seems like wrapped in an interlocutory silence that leaves space to the sounds of the surrounding countryside. Even the colours of the outside were thought to be in complete harmony with the typical landscape of the Po valley.
All this confirms the close link between the projects by Cardillo and the environment, which, thanks to the architect, becomes the absolute protagonist among all the elements..

made

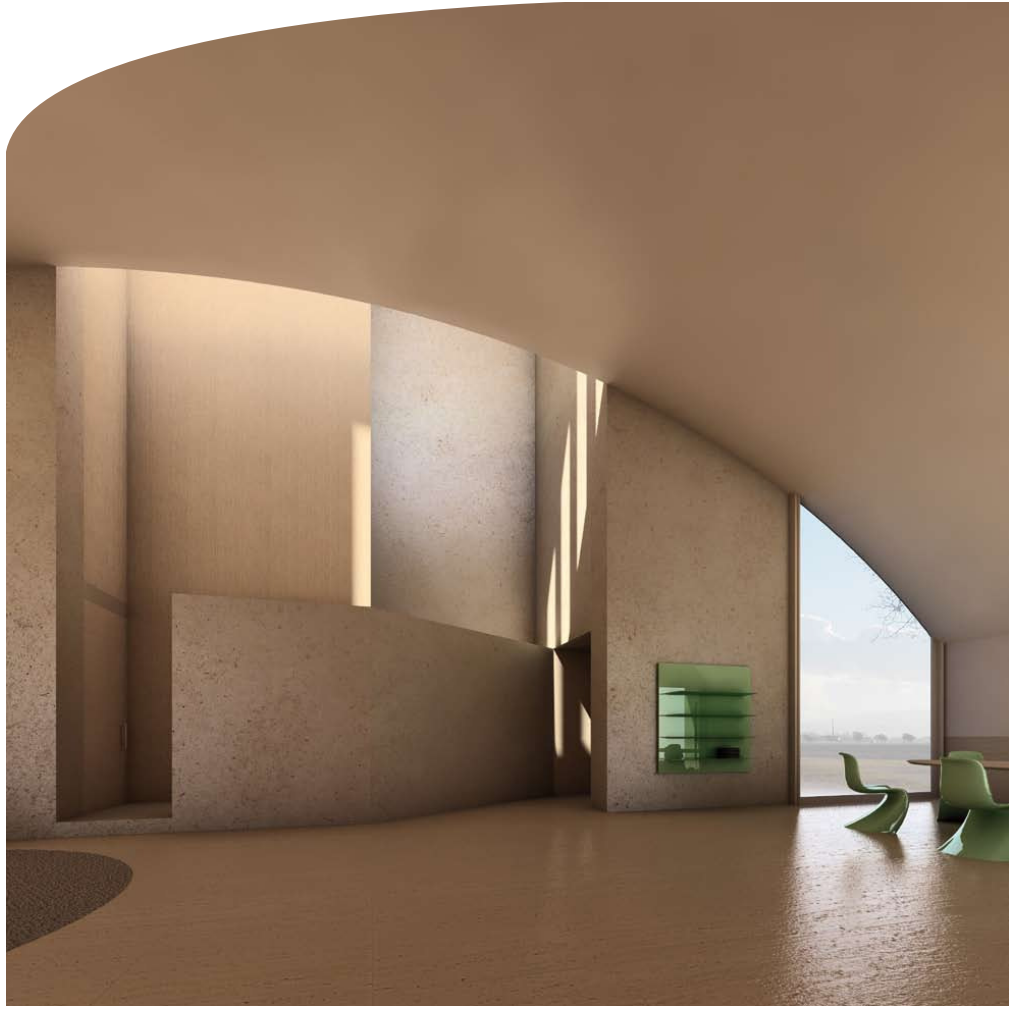
Agosto 2008

Il contrasto di luce e ombra è assoluto protagonista del progetto.

The contrast of light and shadow is absolute protagonist of the project.

Il tavolo da pranzo è schermato dalla luce del sole estiva da una spessa lunetta di cemento.

The dining table is shielded from sunlight summer by a thick bezel of cement.



L'ampia volta del living s'interseca e si fonde con la torre della zona notte.

The vast vault of living merges with the tower in the area overnight.